



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
N. 15 del 18 febbraio 2014**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

***OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.
Progetto di impianto di decostruzione veicoli in Via Fossano, 45/bis - Frazione Gerbola nel
comune di Villafalletto.***

***Proponente: Bodrero Giuseppe - Via Fossano, 45/bis - Frazione Gerbola - Villafalletto.
Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.***

IL DIRIGENTE

Rif. Pratica 49.13.VER - 2011 - 08.08/001399-01
Prot. Generale n. 102631 del 21.11.2013

Premesso che:

- In data 27 novembre 2013, è pervenuta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, comma 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Giuseppe Bodrero, titolare dell'omonima ditta individuale, con sede in Via Fossano, 45/bis - Frazione Gerbola nel Comune di Villafalletto, ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 102631 del 21.11.2013;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 32 bis dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", così come modificato dall'art. 27, comma 43, lett. a, della legge n. 99 del 23 luglio 2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 28 novembre 2013 all'11 gennaio 2014, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 105054 del 28.11.2013, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso dell'istruttoria, da parte dei predetti soggetti, non sono pervenute osservazioni né pareri e nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Si dà atto che sulla base di quanto accertato da parte dell'Ufficio provinciale Vincolo idrogeologico, l'intervento in esame non ricade su terreni soggetti a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267.

- Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore fuori uso, in una porzione delle strutture esistenti, di proprietà della ditta proponente. L'area d'intervento ha una superficie di circa 1.000,00 mq, oltre ad una porzione comune, collocata all'ingresso, di circa 695,00 mq., destinata a parcheggio per l'utenza e spazio di manovra, finalizzata ad agevolare l'accesso al sito, e mantenere inalterata la viabilità della Strada Provinciale 187. L'attività che si intende effettuare, sarà finalizzata alla decostruzione vera e propria dei veicoli, applicando alle lavorazioni di smontaggio tutte le tecniche proprie della meccanica rivolta alla riparazione, al fine di preservare, quando possibile, lo stato di integrità di tutte le componenti destinate ad essere commercializzate come parti di ricambio. Il processo di decostruzione garantisce l'accurata separazione di tutti i materiali destinati al riciclaggio, limitando la contaminazione delle parti destinate a trattamenti successivi, effettuati dalle aziende preposte al riciclaggio e/o allo smaltimento, dei materiali non utilizzati come parti di ricambio.

La massima valorizzazione delle parti di ricambio sarà ottenuta con due passaggi:

- la diagnosi dello stato d'uso del veicolo e delle sue parti all'atto del ritiro;
- la vendita dei ricambi mediante e-commerce.

Queste operazioni consentiranno di abbreviare i tempi di permanenza dei residui di lavorazione presso il centro, di tracciare totalmente ogni ricambio posto in vendita e di limitare gli accessi al centro da parte dell'utenza.

Nello specifico, le opere necessarie per realizzare il centro di raccolta, che costituiscono una variante in corso d'opera al permesso di Costruire n. 11/022 del 20.06.2011, consistono:

- nell'esecuzione della pavimentazione impermeabile e del relativo impianto per la canalizzazione, la raccolta e il trattamento delle acque, al fine di poter utilizzare il piazzale per lo stoccaggio dei veicoli fuori uso e di parte dei rifiuti bonificati, in attesa del conferimento per il riciclaggio e/o lo smaltimento;
- nella chiusura della tettoia, senza modificarne l'attuale sagoma e dimensione, creando un capannone all'interno del quale saranno effettuate le attività di bonifica, decostruzione dei veicoli, stoccaggio di parte dei rifiuti e magazzino delle parti destinate alla commercializzazione; saranno inoltre realizzati un ufficio ed un bagno con spogliatoio;
- nell'esecuzione di una recinzione dell'area destinata alla nuova attività, curando in particolare la realizzazione di sistemi di oscuramento visivo;
- nella realizzazione di un'area destinata a parcheggio, sfruttabile anche come area di manovra dei veicoli pesanti;
- nella realizzazione di un nuovo ingresso carrabile, da cui poter accedere dalla strada Provinciale, al fine di facilitare le manovre d'ingresso e di uscita dal centro.

- In data 17 febbraio 2013, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Dato atto che:

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 17 febbraio 2014, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato, in data 21.11.2013 prot. n. 102631, da parte del Sig. Giuseppe Bodrero, titolare dell'omonima ditta individuale, con sede in Via Fossano, 45/bis - Frazione Gerbola nel Comune di Villafalletto, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti del progetto presentato- è emerso che gli interventi proposti non determineranno significative ricadute negative sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, tali da richiedere l'assoggettamento a procedura di Valutazione.
2. **DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1, al rispetto dell'obbligo di adeguamento – come di seguito indicato- degli elaborati progettuali da presentare nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalla normativa per l'impianto in questione:
 - a) deve essere indicata l'effettiva potenzialità dell'impianto.
 - b) Deve essere effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico, così come richiesto dalla L.R. 52/2000, da redigere recependo pienamente le disposizioni di cui alla D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616. In tale valutazione, debbono essere considerate tutte le sorgenti rumorose, compreso il traffico indotto.
 - c) Deve essere presentato il Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio delle aree esterne, così come previsto dal Regolamento Regionale n. 1/R del 20.02.2006 e s.m.i.; lo stesso dovrà essere redatto secondo le indicazioni dell'Allegato A del succitato regolamento.
 - d) Al fine di limitare l'impatto visivo, come peraltro dichiarato a progetto, deve essere realizzata una barriera vegetale schermante, ricorrendo all'utilizzo di specie arboree compatibili con il modello di vegetazione potenziale o con la destinazione d'uso caratteristici dell'area di interesse, in ogni caso non dovranno essere usate specie esotiche o di esclusivo valore ornamentale. Detta barriera verde, da realizzare lungo tutto il perimetro dell'impianto, dovrà essere messa a dimora seguendo un sesto d'impianto il più naturaliforme possibile.

STABILISCE

3. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
4. di inviare copia conforme del provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

DA' ATTO

5. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni o -in alternativa- ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro Risso

Cuneo, 18.02.2014

ESTENSORE:

dott.ssa Francesca SOLERIO
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale